



Master di II livello
LA DIRIGENZA SCOLASTICA: UNA RISORSA TRA QUALITÀ E INNOVAZIONE
a.a. 2015/2016

Direttore del Master: Prof.ssa Daniela Sarsini

Coordinatore del Master: Prof. Giovanni Biondi

Destinatari:

Il Master è rivolto ai futuri dirigenti delle scuole primarie e secondarie che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche inerenti il raggiungimento delle finalità proposte. Requisito di accesso è il possesso di un Diploma di Laurea Magistrale o del Vecchio Ordinamento.

Organizzazione didattica:

Il Master, interamente fruibile online, è strutturato in aree tematiche che si sviluppano attraverso percorsi formativi articolati in maniera organica e integrata e condotti da autorevoli Professori ed esperti afferenti all'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (**INDIRE**), all'Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola (**ANP**) e al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (**SCIFOPSI**). È prevista la collaborazione di **Giunti Scuola**, che pubblicherà il Master attraverso le sue riviste e i suoi canali informativi.

Il Master ha la durata di un anno accademico (da ottobre 2015 e ottobre 2016) e prevede il rilascio di **60** CFU (crediti formativi universitari), pari a 1500 ore.

Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente, includendo l'attività didattica frontale, i laboratori, l'attività di stage e lo studio individuale.

Finalità:

Il Master si propone di identificare la funzione e i ruoli del Dirigente scolastico, con responsabilità pedagogiche ed organizzative, amministrative e giuridico-penali. L'obiettivo fondamentale è quello di

costruire le conoscenze e le competenze necessarie per dirigere un'istituzione scolastica favorendo l'acquisizione di metodologie e strumenti di gestione e di governo delle istituzioni autonome.

INDIRE

- | | |
|---|-------|
| 1. Innovazione del modello educativo e ICT | 9 CFU |
| 2. Valutazione e miglioramento della scuola: costruire e monitorare il processo | 9 CFU |
| 3. Scuola Lavoro | 6 CFU |

UNIVERSITÀ

- | | |
|--|-------|
| 4. Pedagogia della scuola | 9 CFU |
| 5. Organizzazione scolastica e <i>project management</i> | 9 CFU |
| 6. Gestione giuridica e diritto legislativo | 6 CFU |

ANP

- | | |
|---|-------|
| 7. Legislazione scolastica e gestione dei sistemi complessi | 6 CFU |
|---|-------|

TIROCINIO E TESI

6 CFU

Tutor:

Il master prevede la presenza di *tutor* per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio delle attività.

Area:

Innovazione del modello educativo e ICT (9 CFU)

Presentazione:

La trasformazione degli ambienti di apprendimento promossa da molte delle nostre scuole attraverso un utilizzo intelligente delle ICT, coinvolge ormai migliaia di insegnanti e rappresenta oggi il movimento di innovazione più importante della scuola italiana. Al di là dei titoli è bene chiarire subito che "la scuola digitale" non esiste. Così come non esiste "l'apprendimento elettronico" (traduzione letterale del celebre e-learning) e neppure il computer in grado di sostituire gli insegnanti come a volte una parte del sindacato paventa. Quello che invece esiste ed è ormai del tutto evidente è la grande opportunità che oggi ha la scuola per operare un salto di qualità decisivo che le faccia superare questa "disconnessione" con la realtà che la circonda e che soprattutto le consenta di diventare il luogo dell'apprendimento e della crescita.

Quindi la rivoluzione digitale, una rivoluzione largamente annunciata e prevista che non si può arginare confinandola in una materia e neppure in un laboratorio o pensare che possa coinvolgere solo alcuni insegnanti. Si tratta di un processo avviato che trasformerà "i fondamentali" della scuola così come la conosciamo oggi. Uno degli obiettivi di questo modulo è quello di analizzare questo processo di trasformazione che porterà tra qualche anno verso strutture più flessibili, orari diversi, strumenti, linguaggi, metodologie che saranno largamente influenzate dal digitale ma anche arredi e spazi, ruoli degli insegnanti e contenuti.

Dobbiamo anche evitare le facili, sbrigative e semplicistiche semplificazioni che contrappongono "il libro al computer". Non c'è alcuna contrapposizione ma una integrazione tra contenuti che in forma digitale possono essere maggiormente efficaci e consentire una reale interazione e contenuti che in forma testuale possono benissimo rimanere su carta o in e-book.

Obiettivi formativi:

Il modulo proporrà ai corsisti attività di approfondimento dei principali aspetti del cambiamento che il sistema organizzativo e didattico della scuola attraverserà nei prossimi anni grazie all'impatto ed alle opportunità offerte dalle ICT e dei linguaggi digitali.

Docenti:

G. Biondi, G. Cannella, C. Laici, E. Mosa, L. Parigi, L. Tosi

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. La crisi dei grandi sistemi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">* Nascita e sviluppo dei sistemi di istruzione in funzione della nascita e crescita della società industriale* Crisi della società industriale e sviluppo della società della conoscenza* Disconnessione del modello scolastico tayloristico con la società della conoscenza* <i>Digital natives</i>: caratteristiche di una generazione di studenti "nuovi"	Attività a distanza		3
2. Dalle strutture di insegnamento agli ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">* Organizzazione della didattica: orari, ruolo degli insegnanti, architetture scolastiche e arredi, calendario scolastico* I tempi dell'apprendimento e lo sviluppo delle competenze* Riorganizzazione del tempo e dello spazio: verso la scuola del futuro	Attività a distanza		3
3. ICT linguaggi digitali: una opportunità per la scuola	<ul style="list-style-type: none">* Libri di testo e contenuti digitali* Processi di costruzione della conoscenza con l'utilizzo delle ICT* Innovazione della didattica e ICT: esperienze scolastiche italiane ed internazionali	Attività a distanza		3

Area:

Valutazione e miglioramento della scuola: costruire e monitorare il processo (9 CFU)

Presentazione:

Quest'area di studio ha lo scopo di approfondire il processo di autovalutazione, valutazione e miglioramento della scuola inquadrando in uno sfondo teorico generale i processi previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione. Il modulo è articolato in tre fasi che prevedono lezioni teoriche, attività di autoapprendimento ed esercitazioni sulle tematiche inerenti la valutazione e il miglioramento scolastico a livello nazionale e internazionale. Il modulo si articolerà sotto la supervisione scientifica del Prof. Massimo Faggioli di INDIRE con la collaborazione dei ricercatori dell'area "Valutazione e Miglioramento" che da anni si occupano di progettazione e ricerca nell'ambito del miglioramento scolastico.

Obiettivi formativi:

I temi della valutazione e del miglioramento sono attualmente al centro dell'attenzione del sistema di istruzione che vede la scuola come un'organizzazione che apprende (Argyris and Schon, 1994) in un processo di miglioramento continuo. Il modulo ha l'obiettivo di accompagnare i futuri Dirigenti nell'analisi teorica e pratica di questo processo che li vede coinvolti in prima persona. Il corso intende illustrare un quadro di riferimento teorico utile a comprendere il significato della valutazione e del miglioramento a livello nazionale ed internazionale al fine di promuovere la qualità della scuola e la crescita della capacità

diagnostica e di progettazione di docenti e Dirigenti. Una parte centrale sarà incentrata sul definire “la buona scuola” e sull’analisi dei processi che risultano essere centrali nella promozione dell’efficacia scolastica (Scheerens, 2000). Verranno forniti ai partecipanti materiali e griglie di riferimento per la diagnosi, la progettazione, l’attuazione e la verifica dei piani di miglioramento.

Docenti:

M. Faggioli, S. Mori, F. Storai

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) italiano e il contesto europeo	<ul style="list-style-type: none"> * Dalle norme sull’autonomia scolastica al DPR 80/2013 e successive Direttive e Circolari Ministeriali * Il Sistema Nazionale di Valutazione italiano contestualizzato all’interno della cornice europea * Intreccio tra autovalutazione e valutazione esterna 	Attività a distanza		3
2. Il processo di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> * Le teorie dell’organizzazione scolastica e i processi caratterizzanti le scuole efficaci * I quadri di riferimento della buona scuola e degli studi di <i>School Effectiveness</i> * La <i>leadership</i> nei processi di valutazione e nella promozione della cultura del cambiamento * L’autovalutazione e la valutazione dell’organizzazione 	Attività a distanza		3
3. Il processo di miglioramento scolastico	<ul style="list-style-type: none"> * Gli approcci del <i>Total Quality Management</i> (TQM) e quelli di <i>School Improvement</i> * Il nesso tra valutazione e <i>Decision Making</i> * Dal prodotto al processo nelle fasi del circolo di qualità: <i>Plan, Do, Check, Act</i> * Le teorie <i>Data-Driven Improvement</i> * Gli strumenti di diagnosi dell’organizzazione che favoriscono la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di miglioramento 	Attività a distanza		3

Area:

Scuola Lavoro (6 CFU)

Presentazione:

Il dibattito culturale sui rapporti tra scuola e impresa, avviato ormai da anni, ha recentemente sottolineato l’importanza dell’alternanza scuola lavoro quale metodologia didattica innovativa in grado di promuovere il miglioramento degli apprendimenti dei giovani e il loro avvicinamento alla concreta realtà della vita lavorativa. L’attuale confronto con i sistemi di istruzione e formazione di altri Paesi europei, tra cui il sistema duale tedesco, apre spazi ulteriori di riflessione. Si rileva perciò la necessità di approfondire le conoscenze sul tema per favorire, diffondere e potenziare i percorsi di alternanza, con particolare riferimento alle buone pratiche e ai progetti innovativi.

Obiettivi formativi:

Il corso mira a promuovere l’innalzamento dei livelli di istruzione ed il successo scolastico, il riconoscimento del valore formativo, educativo e motivazionale del lavoro, nonché il principio di equivalenza formativa tra l’esperienza vissuta presso la scuola e quella vissuta sul campo, presso le organizzazioni produttive e di

servizio. Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso la capacità di trasformazione della scuola, il diffondersi di una nuova visione dell'apprendimento, l'innovazione tecnologica, didattica e organizzativa del servizio offerto a livello nazionale.

Docenti:

C. Orlandi, S. Panzavolta, A. Zuccaro

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. Scuola Lavoro: evoluzione della normativa e del contesto socioculturale e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> * Diritto UE in materia di istruzione e formazione * La legislazione UE * La legislazione italiana * Dall'analisi dei fabbisogni all'offerta formativa nei territori 	Attività a distanza		2
2. Autonomia scolastica: valorizzazione dell'offerta formativa tra scuola e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> * Dall'analisi dei fabbisogni del territorio locale al P.O.F. * Dalla teoria alla pratica: studi di caso 	Attività a distanza		2
3. Apprendere per competenze. Due ambienti a confronto: scuola e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> * Principali teorie pedagogiche centrate sull'apprendimento situato e sul valore dell'esperienza nello sviluppo delle competenze 	Attività a distanza		2

Area:

Pedagogia della scuola (9 CFU)

Presentazione:

L'area di "Pedagogia della scuola" propone una riflessione sul sapere pedagogico presentando l'aspetto di un sapere plurale, conflittuale, asimmetrico al proprio interno e che si configura nei contesti scolastici come un sapere ipercomplesso, da sottoporre ad un coordinamento riflessivo costante. Tale complessità viene analizzata attraverso un pluralismo di settori che si pongono tra loro in rapporto dinamico e che si articolano nei tre moduli: "La scuola: organizzazione e funzione", "La vita interna della scuola", "Emergenze della vita scolastica oggi".

Obiettivi formativi:

Apertura alle problematiche emergenti dell'educazione e della formazione.

Approfondimento di tematiche pedagogiche di ordine teoretico ed epistemologico anche inerenti a contesti di esperienza.

Acquisizione approfondita e critica di conoscenze, procedure, metodologie e strategie educative.

Docenti:

F. Cambi, R. Certini, R. Nesti, D. Sarsini

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. La scuola: organizzazione e funzione	<ul style="list-style-type: none">* La nascita a volto della scuola moderna.* La scuola oggi a livello internazionale.* La scuola italiana tra “autonomia” e “buona scuola”.* La funzione emancipativa della scuola: dalla Carta Costituzionale ai dibattiti degli anni Sessanta e dopo.	Attività a distanza		3
2. La vita interna della scuola	<ul style="list-style-type: none">* Accoglienza, partecipazione, collegialità come regole-di-vita scolastica.* Valutare l’organizzazione, l’efficienza, la qualità degli istituti scolastici.* Stare nell’innovazione e nell’aggiornamento.* I rapporti col territorio: quali e come.	Attività a distanza		3
3. Le emergenze della vita scolastica oggi	<ul style="list-style-type: none">* I disagi dei ragazzi: psicologici e sociali.* Come gestire la multiculturalità per l’intercultura?* L’educazione di genere come problema.	Attività a distanza		3

Area:

Organizzazione scolastica e *project management* (9 CFU)

Presentazione:

Nel quadro dell’autonomia, la sfida più alta per il cambiamento del sistema scuola risiede nelle possibili azioni di intervento del Dirigente Scolastico. La complessità del sistema richiede un’appropriata iniziativa del *management*, che agevoli un processo di cambiamento destinato ad affrontare e risolvere i problemi attuali delle organizzazioni scolastiche. Ogni scuola, pur mutuando la propria realtà dalle indicazioni ministeriali e dalla normativa, presenta una propria autonoma specificità organizzativa. Nei periodi di cambiamento l’azione innovativa e strategica del *project management* rappresenta un’esigenza irrinunciabile, integrando prospettive interdisciplinari provenienti dai campi dell’economia, del diritto, della statistica, della sociologia, della psicologia e della pedagogia.

Obiettivi formativi:

Gestire in maniera efficiente ed efficace l’allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie della scuola;

promuovere strutture e processi decisionali che pongono al centro gli interessi degli studenti e degli *stakeholders*;

sviluppare specifiche conoscenze relative principalmente all’area organizzativa, amministrativa, economica, giuridica e all’area della direzione delle risorse umane in un contesto organizzativo, che permetteranno al futuro Dirigente scolastico di far proprie le doti di *leadership* e capacità gestionale.

Docenti:

C. Di Bari, E. Falaschi, M. R. Mancaniello, A. Mariani

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. Il “ciclo di vita” del project management	<ul style="list-style-type: none"> * La struttura organizzativa * La gestione di tempi, degli spazi, degli strumenti * La valorizzazione delle <i>human resources</i> * Le risorse economiche 	Attività a distanza		3
2. L'intenzionalità formativa	<ul style="list-style-type: none"> * Criteri espliciti di decisione, valutazione e controllo * Sistema informativo ufficiale * Metodi ufficiali del lavoro * Criteri esplicativi di utilizzo di risorse economiche/ tecnologiche 	Attività a distanza		3
3. Processi, tecniche e strumenti di gestione	<ul style="list-style-type: none"> * Comportamenti di accettazione e condivisione * Comportamenti di rifiuto e di opposizione nei confronti del sistema organizzativo * I dati descrittivi generali dell'Istituto * Dati valutativi dell'andamento scolastico * Comportamenti relazionali degli “attori” scolastici 	Attività a distanza		3

Area:

Gestione giuridica e diritto legislativo (6 CFU)

Presentazione:

L'area giuridico-amministrativa-finanziaria è articolata nei due moduli “Elementi di diritto” e “Gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche”. Le tematiche previste permettono ai futuri Dirigenti Scolastici di approfondire le conoscenze di alcuni aspetti fondamentali legati alla funzione dirigenziale, offrendo sia uno sguardo analitico che una visione d'insieme alle fondamentali norme di diritto legislativo e alla gestione giuridica dell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi:

Conoscere le politiche e i programmi europei in materia di istruzione e formazione;

Conoscere i sistemi formativi e gli ordinamenti degli studi in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra le autonomie scolastiche e quelle territoriali.

Docenti:

I docenti verranno individuati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. Elementi di diritto	<ul style="list-style-type: none"> * Diritto civile (responsabilità civile in materia scolastica) * Diritto del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro * 	Attività a distanza		3
2. Gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> * Autonomia” di gestione delle istituzioni scolastiche * Gestione finanziaria * Gestione integrata del Piano dell'Offerta Formativa e del programma annuale Riforme ordinamentali 	Attività a distanza		3

Area:

Legislazione scolastica e gestione dei sistemi complessi (6 CFU)

Presentazione:

Fornire ai corsisti un quadro della complessità

- del profilo dirigenziale per la gestione delle scuole
- del sistema di istruzione e formazione del nostro Paese
- dell'evoluzione delle riforme della pubblica amministrazione

Obiettivi formativi:

Conoscere

- le norme che regolano la vita della scuola
- gli elementi fondanti della complessità del sistema di istruzione e formazione
- i compiti e le responsabilità delle figure professionali che agiscono nel sistema
- i principali strumenti per l'organizzazione, la gestione e il controllo della istituzione scolastica

Docenti:

G. Fassorra, A. Petrolino, G. Rembado

Organizzazione didattica:

Modulo	Contenuti	Modalità formativa	Ore	CFU
1. Legislazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> * Profili di Diritto Costituzionale * Il Dirigente e le scuole * Le riforme della pubblica amministrazione * L'autonomia * Gli organi collegiali e la necessità di una nuova <i>governance</i> * Gli ordinamenti e la loro evoluzione 	Attività a distanza		3
2. Gestione dei sistemi complessi	<ul style="list-style-type: none"> * Organizzazione, gestione, controllo e valutazione dell'istituto scolastico * Gli strumenti e le responsabilità 	Attività a distanza		3

Costi e modalità di iscrizione

Il costo complessivo di iscrizione, frequenza, esame finale e conferimento del titolo è di euro **950,00 (novecentocinquanta/00)** pagabile in 2 rate:

- **500,00** euro da versarsi entro la conclusione del periodo di raccolta delle iscrizioni a titolo di iscrizione iniziale;
- **450,00** euro per saldo dell'iscrizione entro maggio 2016.

E' consentito il recesso dall'iscrizione solo in corrispondenza del pagamento della prima rata; in tal caso l'importo già corrisposto per l'iscrizione iniziale, verrà interamente restituito.

Il modulo di iscrizione (scaricabile dal sito www.iuline.it, sezione Master Dirigenza Scolastica, Modulistica e iscrizioni al presente link)

dovrà essere inviato alla Segreteria IUL (via M. Buonarroti, 10 50122 – Firenze), con allegati i seguenti DOCUMENTI:

- una marca da bollo del valore di euro **16,00** (sedici/00) ;
- una fotografia formato tessera firmata in originale su un lato;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- autocertificazione o certificato originale relativo al titolo di studio posseduto con l'indicazione del voto finale;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della quota iniziale di iscrizione di euro 500,00 (cinquecento/00) effettuata tramite bonifico bancario intestato alla IUL, presso le Poste Italiane, codice IBAN: IT 56 R 07601 028000 00075042267, ovvero su bollettino postale c/c n. 75042267, intestato alla Italian University Line - IUL, Via M. Buonarroti, 10, 50122 Firenze. In entrambi i casi indicare quale causale obbligatoria: "Iscrizione Master Dirigenza Scolastica"

Le iscrizioni al Master sono aperte fino al **30 settembre 2015**.

Per una migliore organizzazione è consigliabile anticipare il modulo di iscrizione tramite mail (segreteria@iuline.it) o fax (055 2380395).

Per maggiori informazioni:

Segreteria IUL

Tel. 055 2380568

e-mail: segreteria@iuline.it